



## TRIBUNALE DI VICENZA

### ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 442/2024 R.G.

#### AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

La sottoscritta avv. Francesca Spillare, delegata alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione dott. Prendini in data 15.05.2025

#### RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

#### DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

##### LOTTO UNICO:

**Diritto:** piena proprietà di abitazione affiancata su tre livelli con cortile di ingresso comune.

**Bene:** **Unità abitativa affiancata**, sita nel Comune di San Pietro Mussolino (VI), Via San Pietro Vecchio n. 116, con sviluppo su tre livelli composta da cucina, anti w.c. e w.c. al piano terra, una camera con w.c. e poggiatesta al piano primo, altra camera al piano secondo. Livelli collegati da scala interna con disimpegno ai piani. Risulta a servizio dell'abitazione il cortile esterno di uso comune con l'unità abitativa adiacente.

Trattasi di fabbricato di corte la cui costruzione originaria risale al secolo XIX (presente nella mappa di impianto catastale austriaca) e che è stato oggetto di opere di ristrutturazione edilizia leggera (manutenzione straordinaria con adeguamento igienico sanitario (anche in sanatoria) che hanno portato l'immobile ad agibilità nel 2008. I lavori di ristrutturazione, attuati dal precedente proprietario (tra il 2006 ed il 2008 in parte anche in economia) hanno interessato: il consolidamento di parte delle strutture, pur mantenendo l'assetto e l'impianto originario, la modifica delle tramezze interne e della scala, la sostituzione dell'ultimo impalcato con un controsoffitto recuperando altezza utile interna del piano secondo, la sostituzione di serramenti, il rifacimento degli impianti e la realizzazione di nuove pavimentazioni. Alla istanza di agibilità (marzo 2008), veniva allegata dal DDL la dichiarazione di conformità e salubrità degli ambienti e le dichiarazioni di conformità degli impianti (elettrico e gas / riscaldamento). Dalla data di fine lavori (2008) ad oggi l'immobile non è stato interessato da manutenzioni e trovandosi oggi una condizione di abbandono, risultano essere evidenti e necessari lavori di adeguamento igienico sanitario per acquisire la salubrità degli ambienti (presenza di importanti infiltrazioni di umidità soprattutto nel piano terra), di verifica controllo e messa a norma degli impianti tecnologici con il rifacimento di alcuni elementi di finitura. La copertura del fabbricato non è stata ispezionata e quindi non è stato possibile accertare lo stato di manutenzione e la condizione di isolamento e di impermeabilizzazione.

L'esperto stimatore, geom. Francesco Sandri, inoltre, osserva che *"Il bagno al piano terra è servitù di piccola apertura (finestra) che da su portico interno / corte di proprietà di terzi soggetti non eseguiti. Dalle informazioni assunte trattasi di servitù di favore per il mantenimento di piccola apertura di luce da tempo esistente ma non costituita o trascritta a favore dell'unità immobiliare"* (pag. 8 della perizia di stima).



**Dati catastali:** N.C.E.U. Agenzia del Territorio della Provincia di Vicenza, Comune di San Pietro Mussolini (VI):

Abitazione su tre livelli:

**Fg. 1, mp.le 534, sub. 2**, Cat. A/2, Cl. 1°, P. T-1-2, Cons. 5 Vani, Sup. 79 mq. Ren. €. 348,61.

Oltre a diritti di comproprietà su enti e spazi di uso comune ai sensi dell'art. 1.117 del C.C quali in particolare l'area esterna di corte pedonale di ingresso sub. 3 al mapp.le 534 quale BCNC corte comune ai sub. 1 e 2.

**Situazione catastale:** il geom. Francesco Sandri, dal punto di vista catastale ha rilevato che *“la planimetria catastale dell'unità immobiliare presenta differenza relative ad indicazione delle altezze interne e disposizione degli spazi (minime). Modifiche che potranno essere regolarizzate con la presentazione di una denuncia di variazione catastale al costo di complessivi e non probatori euro 1.000 oltre a diritti catastali. Il confine sul fronte strada dell'area di corte comune non è esattamente corrispondente con quanto indicato in mappa catastale”* (pag. 7 della perizia di stima); la somma preventivata di Euro 1.000,00 è già stata detratta dal prezzo base d'asta.

**Situazione urbanistica/edilizia:** l'immobile risulta essere stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967 (come indicato anche nel titolo di provenienza) ed interessato poi dal rilascio dei seguenti provvedimenti edilizi:

- D.I.A. n. 2006/049 del 24/10/2006, prot. 5935 in sanatoria per la ristrutturazione di un fabbricato residenziale;
- D.I.A. n. 2006/058 del 01/12/2006, prot. 6713 per ristrutturazione (parte adiacente);
- D.I.A. n. 2007/005 del 08/03/2007, prot. 1287 per variante alla D.I.A. del 01/12/2006 ( parte adiacente);
- D.I.A. n. 2007/042 del 16/11/2007, prot. 6505 per adeguamento igienico sanitario e manutenzione straordinaria;
- Richiesta di agibilità prot. 1756 del 28/03/2008 (per l'unità in oggetto e l'abitazione adiacente sub. 1 e sub. 2);
- Certificato di agibilità p.g. 4023 del 22/07/2008 (pratica ed. 49/06 - 58/06 - 2007/005 – 2007/042) unità sub. 1 e 2 al map.le 534.

Quanto alla situazione edilizia, l'esperto stimatore ha rilevato che *“tra lo stato di rilievo e lo stato legittimato (così come riprodotto ed allegato al certificato di agibilità del 22/07/2008) sono state riscontrate difformità interne relative a piccole variazioni nel distributivo degli spazi, esecuzione di contropareti interne, errata rappresentazione grafica del poggolo sul prospetto rispetto a quanto rilevato e per altezze utili dei locali interni (al piano terra: agibilità altezza indicata pari a ml. 2,25: altezza rilevata ml. 2,15-2,16). Previa definizione della pratica con l'area tecnica del comune le variazioni potranno essere regolarizzate con una pratica edilizia in sanatoria ed in compatibilità paesaggistica (per le variazioni prospettiche), in forza del decreto Salva Cassa 2004 applicando la tolleranza ammesse fino al 5 % e/o con parziali ripristini per quanto possibile, in particolare migliorando l'altezza utile interna con la rimozione delle perlature nel controsoffitto del piano terra. Si rimanda ad un confronto con l'area tecnica del comune e con l'eventuale acquisizione di parere ULSS in deroga per la definizione della pratica edilizia e/o per attuare gli eventuali ripristini. Il costo*



viene indicato in complessivi e non probatori euro 5.000 oltre sanzioni; somma già detratta dal prezzo base d'asta (pag. 7-8 della perizia di stima).

L'immobile è dotato di certificati di conformità degli impianti (elettrico 2006 e gas 2008) come prodotti ed uniti all'istanza di agibilità del 2008; a diversi anni dalle certificazioni visto la scarsa manutenzione e stato di conservazione, gli impianti dovranno essere nuovamente verificati e certificati se rispondenti alle attuali normative di legge. Nel certificato di agibilità del 22/07/2008 viene richiamata l'autorizzazione all'allaccio alla fognatura comunale del 30/11/2007 P.G. 7736 per lo scarico delle acque reflue domestiche in fognatura civile nera e la comunicazione di fine lavori ad Acque del Champo del 04/03/2008. Non è stato possibile accertare la condizione di scarico della rete fognaria a servizio dell'unità abitativa. Ogni eventuale onere di adeguamento resta a carico della parte aggiudicataria.

**Confini in senso NESO:**

L'abitazione su tre livelli da terra a cielo confina catastalmente in senso N.E.S.O. come segue:

Nord: in adiacenza altro fabbricato map.le 653; Est: in adiacenza altro fabbricato map.le 704; Sud: oltre la corte comune sub. 3 al map.le 534, Via San Pietro Vecchio; Ovest: in adiacenza altra unità immobiliare stesso fabbricato sub. 1 al map. le 534. Salvo più precisi.

**APE:** Codice Identificativo n. 32064/2025, chiave 6f72a4115c del 18/03/2025, con validità fino al 18/03/2035 e che identifica l'immobile in classe energetica "F".

**PREZZO BASE € 29.307,00;**

**OFFERTA MINIMA € 21.980,25.**

**RILANCI: € 500,00.**

**Stato di occupazione:** Immobile al momento del sopralluogo risultava libero da persone.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato custode l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza.

\*\*\*

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

**L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato il giorno 10.12.2026 alle ore 10.00 presso il suo studio sito in Viale della Pace n. 174, Vicenza.**

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (artt. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).



3. Le offerte dovranno essere presentate in marca da bollo dell'importo di Euro 16,00 in busta chiusa presso lo studio del Professionista Delegato in Vicenza, Viale della Pace n. 174 (tel: 0444.301903; fax: 0444.301779; email: francesca.spillare@studiospillare.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Professionista delegato, il numero della procedura, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, presso il Custode e presso lo studio del Professionista Delegato) e contenere le seguenti informazioni:
- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
  - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
  - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591 bis c.p.c.*;
  - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendono partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata una visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale;
  - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
  - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre  $\frac{1}{4}$  rispetto al prezzo base;
  - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché gli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 gg.



dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

**SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE E' AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00, E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.**

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il custode;
  - la **cauzione** depositata, per un importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto, da presentare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **“Esecuzione Immobiliare nr. 442/2024 R.E. Tribunale di Vicenza”** (che dovrà essere inserito nella busta che contiene l'offerta).
5. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
6. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre  $\frac{1}{4}$  al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
7. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

#### MODALITÀ DELL'AGGIUDICAZIONE – SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:



- In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di  $\frac{1}{4}$ ) al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
  - In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
  - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di Euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad Euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad Euro 150.000,00, di Euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad Euro 300.000,00, di Euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad Euro 500.000,00, di Euro 5.000,00 se il prezzo è superiore. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro un minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a chi abbia presentato la cauzione più alta o, a parità di cauzione, a quella che proponga un termine di pagamento inferiore a 120 giorni e, a parità anche di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un novo esperimento di vendita.
  - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza.
  - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
  - Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
  - Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.



- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o alla diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata – presso lo studio del Professionista Delegato – la ricevuta dell'avvenuta operazione di saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% o della diversa misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali. Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 15 giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo), il Professionista Delegato, all'esito del versamento del residuo prezzo da parte dell'aggiudicatario (che dovrà avvenire sempre in favore del Delegato), provvederà – a sua discrezione, e comunque nella misura massima del 70%, se dovuto, a copertura delle spese di esecuzione anche successive – ad emettere ordine di immediato pagamento in favore del creditore fondiario.
- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.
- Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co. V, d.lgs. 01.09.1993, n. 385, Testo Unico Bancario).
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Infine, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso il suo studio in Vicenza, Viale della Pace n. 174, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode Giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari



di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m\_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

#### CONDIZIONI DELLA VENDITA

- a) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni).
- b) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Delegato presso il proprio studio sito in Viale della Pace n. 174, Vicenza.
- e) Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti internet [www.tribunale.vicenza.giustizia.it](http://www.tribunale.vicenza.giustizia.it), [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.aste.com](http://www.aste.com), <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.



**Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario in sostituzione del debitore, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l. con sede in Costozza di Longare (VI), via Volto n. 63, tel 0444-953553, fax 0444-953552, e-mail: [immobiliari@ivgvicenza.it](mailto:immobiliari@ivgvicenza.it), con l'incarico, tra l'altro, di:**

fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;

- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile. Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

**Nota:** A partire dal 10.04.2018, la **prenotazione della visita all'immobile potrà avvenire esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche** (<http://pvp.giustizia.it/pvp/https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>).

**Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.**

Vicenza, 01 ottobre 2026

Il Professionista Delegato  
*f.to avv. Francesca Spillare*